

Miracol ai di nostri liorendo e strano,
Udir parlar un spirito senza lingua,
E come le parole ben distingua
De' archani che non sa intelletto umano.

Chi è per philosophia troppo facundo
Con soi doctori
Vinto è da tal contrasto e spento al fondo.

Per questo apar se Idio morte suferse.
Dunqua, spirito gentil, sta in questo mondo,
Che tu potrai servar mille alme perse.

12 *A di 14 octubrio.* Fo pregadi. Et in questo zorno giouse in questa terra sier Andrea Zanchani, stato provedador in la Patria di Friul, qual era preso, venisse a presentarssi a le prexom. Et andato prima a caxa sua, fu ben visitato; e poi la sera si vene a presentar a le prexom, a requisitiom di avogadori, e andoe in l' Armamento.

Dil capetanio zeneral sier Antonio Grimani, procurator, da Corfù, di 3. Come havia mandato una galia a Modom, a revocar le galie di trafego et Barbaria, che torni in armada a Corfù; et scrisse a la Signoria, come voleva vegnir con la sua galia, et voleva mandar le 4 galie di Puia a disarmar, secondo la promessa, per esser li 6 mexi. Et scrivendo voler venir con la galia, li fo scritto, prima venisse con uno gripo, e la sua galia rimanesse. *Unde* li savij di colegio messe per parte, si esso capetanio veniva de qui con altro cha con il gripo, sia messo in la prexon Forte, et con ferri ai pie' debbi star fin sarà expedito per questo conseio. Et sier Francesco Bolani, cao di 40, parloe et messe: si veniva con la galia, li fosse *immediate* taià la testa. Et ditta parte have 29 ballote.

Ancora fu preso, el capetanio di le nave si venisse a presentar a le prexom, come ho scritto di sopra; et in suo loco electo sier Marco Orio, uno di governadori. *Item*, che li provedadori tutti venisse di qui, et siano examinati e comessi a li avogadori, con la galia di sier Domenego Malipiero, e le altre galie di essi do provedadori restasseno in armada, come ho scritto di sopra; et che 'l primo gran conseio siano electi do proveditori in armada. Et è da saper, atento sier Polo Pixani, el cavalier, avogador, era assa' mormorato per la terra, per haver parlato in favor dil Grimani, *unde* fono alcuni di colegio voleva meter per parte di elezer do avogadori di comun, ai qualli fussenno comesso la expedition di questi di l' armata; ma, considerando che si faria torto, e *maxime* hessendo sier Marco Sanudo, avogador, che manchava, di opositiom, fu fato 0.

Et si have letere di sier Thomà Zen, el cavalier, capetanio di le galie grosse in armada, di 2. Dil suo zonzor a Casopo; *etiam* sier Luca Querini era zonto provedador a Corfù, qual faceva assa' preparation.

Item, fu electo sier Anzolo Trivixan, provedador in veronese, come ho scripto di sopra; qual refudoe per esser dil conseio di X.

Di Cao d' Istria. Si have letere, come turchi danizava in l' Histria, e haveano brusato el palazo di San Vicenti, di sier Marco Morexini, fo di sier Polo, el savio; *etiam* soto Montona fè danno.

Di Elemagna. Vene nova, el re di romani faceva dieta a Starzem, e il signor Lodovico era a Yspurch, faceva zente e haverà 30 milia persone, e vol romper in veronese.

A di XVI ditto. Im pregadi fu electo sier Christofal Moro, fo cao dil conseio di X, *quondam* sier Lorenzo, provedador in veronese, qual subito si parti.

È da saper, che li avogadori fono im prexom a examinar sier Andrea Zanchani, *unde*, per la terra fo mormorato, dicendo non doveano andar; *tamen* e a sier Filippo Corer e altri li avogadori andono, et feno per bon rispetto; si che si formava il processo.

A di 18 ditto. Nel mazor conseio fono electi do provedadori in armada, sier Thomà Zen, el cavalier, è capetanio di le galie grosse in armada, et sier Hironimo Pixani, fo capetanio a Bergamo; el qual acceptoe, et fo scritto a sier Thomà Zen, era in armada, exercitasse l' officio.

Fo divulgato, el re di Spagna, Anglia e ducha di 12^a Bergogna se univa contra Franza, temendo non si fazi mazor signor di quello è. Et, *dicitur*, in questi zorni im pregadi fo consultato quello proponeva el re di Franza, era a Napoli; el qual tenta di voler ocupar el regno di Napoli con nostro auxilio, senza oferir perhò partito. Per tanto si verificcha, Spagna, che ha ocupato alcuni lochi in Calabria, teme che Franza non occupi Napoli e poi la Calabria e l' isola de Sicilia; e Anglia teme, che fazandossi il re di Franza mazor, li occuperà Cales e altri lochi ha su la Franza, qual li rende grande utile de' comerchi. Bergogna *etiam*, che tien alcune terre in Franza, teme esser cazado, aquistando mazor signoria; e tutto prociede da sugestion fate per el duca di Ferrara, suosero dil signor Lodovico ch' è a Milan; *adeo* li nostri oratori non erano cussi carezati dal re, come prima; et par, li dimandasse el Polesene di Ruigo, che teniva la Signoria. E il re li rispose, non havia fato ancora cossa, che 'l meritava tanto don. Et il marchexe di Mantoa fu conduto con ducati 6000 di provision per la sua persona dal re, et conduta